

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

Provincia di SAVONA

Verbale n. 4 del 18/03/2019

Oggetto: Parere sul ri-accertamento ordinario dei residui

Ricevuta in data 14/03/19 la proposta di deliberazione di Giunta di “Ri-accertamento ordinario dei residui per esigibilità”;

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re-imputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il ri-accertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di ri-accertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2017 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della determina di ri-accertamento dei residui assunta in via istruttoria dalla responsabile dell'area finanziaria e della relativa documentazione probatoria;

Il revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del ri-accertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

titolo	Accertamenti 2018	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2018	Accertamenti re-imputati esercizi successivi
Titolo 1	2.998.578,92	2.800.439,09	222.343,64	
Titolo 2	83.184,14	26.284,14	118.124,00	
Titolo 3	1.129.595,84	872.113,36	381.582,27	
Titolo 4	278.649,52	278.199,52	450,00	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9	598.932,05	598.086,81	27.798,72	
totale	5.088.940,47	4.575.122,92	750,298,63	

titolo	Impegni 2018	pagamenti c/competenza	impegni mantenuti nel 2018	impegni re-imputati esercizi successivi
Titolo 1	3.607.323,77	3.074.884,60	941.070,84	42.834,20
Titolo 2	372.703,55	147.226,25	19.953,95	323.401,72
Titolo 3				
Titolo 4	238.308,10	238.308,10		
Titolo 5				
Titolo 7	565.230,53	560.332,62		
totale	4.783.565,95	4.020.751,57	961.024,79	366.235,92

La re-imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate.

2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 519.366,26.

La composizione del FPV 2018 spesa finale è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
298.704,74	145.574,40		153.130,34	366.235,92			519.366,26

Il Revisore unico dei conti fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Il revisore unico dei conti ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte c/capitale si prende atto che, ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., il medesimo risulta conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

- avvio delle procedure di affidamento
- impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione

3. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il revisore unico dei conti ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

4. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

5. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il ri-accertamento classificati secondo l'es. di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
1				24.182,98	20,83	198.139,83	222.343,64
2					61.224,00	56.900,00	118.124,00
3		16.702,49	7.159,04	12.183,87	88.054,39	257.482,48	381.582,27
4						450,00	450,00
5							
6							
7							
9					26.953,48	845,24	27.798,72
totale		16.702,49	7.159,04	36.366,85	176.252,70	513.817,55	750.298,63

6. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il ri-accertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
1			3289,76	300,00	448.876,11	532.439,17	984.905,04
2					117.878,37	225.477,30	343.355,67
3							
4							
5							
7			9.215,04	4.484,53	577,37	4.897,91	19.174,85
totale			12.504,80	4.784,53	567.331,85	762.814,38	1.347.435,56

7. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore unico dei conti esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di ri-accertamento dei residui al tesoriere.

Borgio Verezzi - Vigevano, 18 marzo 2019

Il revisore unico

Dott. Pier Giuseppe Ferraris

Firmato digitalmente